

Visioni etiche. Esplorare la condizione umana

Un ciclo di film che esplora le sfide, le relazioni e i dilemmi etici attraverso il linguaggio del cinema.

Il cinema, con il suo linguaggio universale, offre una via creativa per affrontare le grandi questioni del nostro tempo, compresi i temi filosofici e bioetici. Già tutto il Novecento ha dimostrato quanto i film siano potenti strumenti per formare la mentalità e la cultura, coinvolgendo emotivamente gli spettatori e stimolando riflessioni oltre l'immediatezza estetica.

Legato al nucleo di un racconto, ogni film, pur restando una narrazione singolare, è in grado di generare riflessioni universali. In questo il cinema narrativo è un dispositivo che per sua natura affronta questioni morali, ponendo domande di senso che alimentano la dialettica tra il possibile e il necessario.

La proposta di un ciclo di film che affrontino tematiche profonde è ispirata all'idea che ogni film, quindi, indipendentemente dal valore artistico, è utile come stimolo speculativo, essendo il cinema un formidabile laboratorio del pensiero, capace di mettere alla prova idee e ragionamenti in un contesto protetto, ma aperto al dialogo.

Il ventunesimo secolo ha portato il dibattito filosofico e bioetico ancora più oltre, e il cinema ha tenuto il passo, promuovendo opere capaci di esplorare attraverso l'arte e il linguaggio audiovisivo tutta la complessità della natura umana, i limiti, i desideri, le ferite, le incommensurabili grandezze.

- Per ogni proiezione l'ingresso è consentito agli iscritti all'OMCeOMB e alla cittadinanza tutta.
- Il costo di ogni biglietto è di 6,50 euro (anziché 9,00 euro); con acquisto direttamente in biglietteria o, in prevendita, accedendo al link che verrà comunicato indicativamente quindici giorni prima sul sito del cinema Anteo e da OMCeOMB.
- Il Cineforum si svolgerà di mercoledì, con inizio delle proiezioni alle ore 20,45.
- Introduzione e conduzione delle serate a cura del prof. Raffaele Chiarulli – Docente di Linguaggi dell'Audiovisivo e Teoria della comunicazione presso Università Cattolica del Sacro Cuore.



Mercoledì 22 aprile 2026

La riunione di condominio (2025, Spagna) di Santiago Requejo

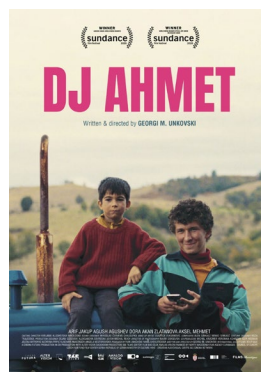
In un condominio di Madrid, una riunione per decidere la sostituzione dell'ascensore prende una piega inattesa quando emerge la presenza di un nuovo inquilino con problemi psichici. Tra paure, pregiudizi e tensioni latenti, il confronto si trasforma in scontro. Con uno stile asciutto e corale, il film diventa una satira pungente sulla convivenza e sui meccanismi di esclusione nella società contemporanea.



Mercoledì 20 maggio 2026

Primavera (2025, Italia/Francia) di Damiano Michieletto

Nella Venezia del Settecento, Cecilia è una giovane orfana cresciuta all'Ospedale della Pietà, dove le ragazze imparano a suonare e si esibiscono senza mai mostrarsi. L'arrivo di Antonio Vivaldi, musicista geniale ma inquieto, cambia il suo destino, accendendo in lei il desiderio di libertà. Con uno stile classico e accessibile, il film diventa un racconto intenso sulla musica e sull'ingiustizia della condizione femminile.



Mercoledì 17 giugno 2026

DJ Ahmet (2025, Macedonia/Repubblica Ceca/Serbia/Croazia) di Georgi M. Unkovski

In un remoto villaggio della Macedonia del Nord, Ahmet è un ragazzo di quindici anni diviso tra le rigide tradizioni familiari e il desiderio di libertà che trova nella musica. L'incontro con Aya, promessa sposa contro la sua volontà, accende in lui il sogno di un futuro diverso. Con uno stile vivace e originale, il film diventa un racconto di formazione sul conflitto tra tradizione e modernità e sulla ricerca della propria identità.